

AMBIENTE, Stagione riproduttiva in Sardegna della Tartaruga caretta caretta: appello ai comportamenti corretti

Date : 5 Giugno 2017



In questi giorni è previsto l'inizio della **stagione di riproduzione della tartaruga caretta caretta**, che potrebbe nidificare nell'isola sino alla fine di agosto. Dall'*Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente* sono arrivate le disposizioni per la **salvaguardia della fauna marina protetta**, specificate nell'ordinanza balneare 2017: intorno ai nidi, presidiati dalla Rete regionale per la conservazione della fauna marina, si svolgono attività di monitoraggio e tutela del sito ma anche di sensibilizzazione nei confronti di turisti, operatori turistici e addetti della vigilanza.

*"È ormai chiaro che gli habitat sabbiosi della Sardegna sono ideali per questa specie - ha spiegato l'assessore **Donatella Spano** - Nonostante non sia possibile prevedere il momento e il sito scelto per la nidificazione, gli eventi straordinari degli ultimi anni si sono verificati in aree oggetto di concessione o nelle vicinanze: grazie alle puntuali segnalazioni di turisti e operatori turistici è stato possibile monitorare l'incubazione e la schiusa secondo i protocolli ministeriali. La Regione è presente con la rete regionale e ha destinato risorse per 400mila euro per interventi sulla fauna in difficoltà particolarmente protetta. Ai bagnanti e ai turisti chiedo di collaborare con comportamenti corretti che permettano alla Sardegna di essere uno dei luoghi che garantiscano la conservazione della specie".*

Chi avvista una **tartaruga marina** deve evitare di disturbare l'animale mantenendo il silenzio e una distanza di almeno quattro metri dall'esemplare, avendo cura di non posizionarsi mai di fronte per non scoraggiarlo nella scelta del sito. Occorre assolutamente evitare il contatto fisico e contenere il numero degli osservatori al minimo e comunque non superare il numero massimo di 10 osservatori alla distanza di quattro metri. Da evitare l'uso di flash e di sorgenti luminose che alterino le condizioni di luminosità esistenti. L'eventuale uso di torce è consentito solo al termine della fase di deposizione, preferibilmente schermandole con filtro rosso (o drappo di tessuto) ed esclusivamente per facilitare la corretta individuazione del nido per la successiva delimitazione a cura del personale del Corpo forestale regionale.

L'invito è anche quello di segnalare gli avvistamenti ai numeri verdi del *Corpo forestale* (1515) e della *Capitaneria di Porto* (1530).

Nella precedente stagione ci sono stati quattro eventi di nidificazione: il 12 giugno a **Teulada** (*Capo Malfatano*); l'8 luglio a **Villasimius** (*Campus*); il 24 luglio a **Muravera** (*Piscina Rei*), dove un turista ha scoperto casualmente un nido; il 4 agosto a **Castiadas** (*Cala Pira*). (red)

(admaioramedia.it)